



Schweizerischer Bankpersonalverband  
Association suisse des employés de banque  
Associazione svizzera degli impiegati di banca

## **Fusione banca Leumi e Safdié: grazie all'ASIB un piano sociale**

Il 3 gennaio 2012, la fusione della Banca Safdié e della vecchia Banca Leumi è stata iscritta al Registro di commercio. Il personale delle due istituzioni unite è stato tuttavia sacrificato sull'altare del profitto immediato. Così, su un effettivo totale di 249 collaboratori per le due entità a Zurigo, Ginevra e Lugano, 75 posti sono soppressi. Colpita particolarmente la succursale di Ginevra, su un totale di 102 posti, 49 sono stati depennati.

### **Misure limitate**

Di fronte a gravi difficoltà finanziarie, Private Bank Leumi aveva previsto solo delle misure d'accompagnamento limitate. La banca aveva così pianificato di organizzare due mezze giornate di workshop come aiuto all'extra collocamento, allo scopo di insegnare ai dipendenti licenziati di sondare il mercato del lavoro nascosto, di evidenziare le proprie competenze e di migliorare la loro presenza durante i colloqui di lavoro.

Leumi offriva anche di organizzare, per le persone interessate dal prepensionamento, dei seminari che mirano a preparare il passaggio dalla vita attiva alla pensione. Infine, la banca si è proposta di fornire un'assistenza particolare e individuale ai dipendenti che si trovano in una situazione particolarmente difficile a causa del loro licenziamento.

### **Nessun piano sociale previsto**

Dapprima, Leumi non aveva assolutamente previsto di proporre un piano sociale ai collaboratori licenziati. Il 23 gennaio scorso, la responsabile delle Risorse umane della banca scriveva ai dipendenti: "Prendiamo atto della vostra proposta di istituire un piano sociale sostenuto dall'ASIB. Ciononostante, capirete che Leumi Private Bank SA non è in grado di farvi seguito, da un punto di vista finanziario, nella forma proposta." Fortunatamente, grazie alla mobilitazione del personale, sostenuto dall'Associazione svizzera dei funzionari di banca (ASIB), la Leumi è ritornata sulla sua posizione iniziale ed ha accettato di entrare in materia trattandosi di predisporre un piano sociale. Una prima proposta, chiaramente insufficiente, è stata presentata ai dipendenti interessati il 31 gennaio scorso. Al momento della stesura di quest'articolo, le trattative continuano ed è ancora troppo presto per conoscerne il risultato.

Al momento solo il personale di Ginevra, particolarmente toccato, si è mobilitato. Il piano sociale dovrebbe tuttavia essere valido per gli impiegati di tutte le filiali della nuova banca. Al fine di assicurare i loro diritti e di sostenere i loro colleghi di Ginevra, l'ASIB consiglia agli impiegati di tutte le filiali di mettersi in contatto con i loro uffici. Più il personale sarà numeroso a sostenere le rivendicazioni del piano sociale, migliori saranno le probabilità di realizzarle.

Clément Dubois a Ginevra e Denise Chervet a Berna e Zurigo

Febbraio 2012